

La Regione ha avanzato la richiesta al ministero per l'ospedale ingauno
Sarebbe aperto 12 ore da ottobre a maggio e tutto il giorno in estate

Albenga, ora c'è uno spiraglio per il punto di primo intervento

IL CASO

Si apre uno spiraglio per il Santa Maria di Misericordia: Albenga potrebbe tornare ad avere un Punto di primo intervento, aperto 12 ore da ottobre a maggio e per 24 ore da giugno a settembre. La Regione ha avanza-

to la richiesta al ministero della Salute ed è in attesa di una risposta. La novità è emersa dall'incontro di ieri in Regione tra il presidente Giovanni Toti, l'assessore alla Sanità, Angelo Gratarola, e il sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis. Da mesi nel nosocomio ingauno c'è un ambulatorio per la bassa complessità di cura gestito dai

medici di famiglia. Ma gli abitanti a gran voce rivendicano un vero pronto soccorso al motto di "Senza pronto soccorso si muore". Ora potrebbe arrivare un Ppi, cosa diversa dal pronto soccorso, ma con medici dell'emergenza o del 118 per gestire i codici meno complessi. Ieri il governatore Toti ha aggiornato il sindaco Toma-

tis sulla richiesta già formulata al ministero della Salute e ha ricordato che sul Santa Maria di Misericordia l'Asl sta valutando un potenziamento dei servizi sanitari, per esempio nelle aree della chirurgia generale e specialistica (ortopedica, oftalmica), diagnostica per immagini, attività ambulatoriali, dialisi, laboratori di analisi. «Quell'ospedale è e rimarrà pubblico - ha ribadito Toti -, ma vogliamo possa rispondere in modo più efficiente ed efficace alle esigenze del territorio. Certamente l'ospedale di Albenga ospiterà anche un ospedale di comunità e una casa di comunità, come previsto dal Pnrr». «L'ospedale di comunità - spiega l'assessore Gratarola - è una struttura della rete sanitaria territoriale che ha



GIOVANNI TOTI
PRESIDENTE
DELLA REGIONE LIGURIA

«Resterà pubblico, ma vogliamo che possa rispondere in modo più efficiente ed efficace all'esigenze del territorio»

funzioni intermedie tra il domicilio e l'ospedale». «Accolgo con favore che si sia intrapreso un dialogo - è il commento del sindaco di Albenga Tomatis -. Auspico che questo possa essere il primo passo verso un percorso condiviso durante il quale cercherò di portare al tavolo della discussione le esigenze del territorio».

Su Albenga inoltre l'associazione temporanea di impresa costituita tra Casa di Cura Villa Montallegro Spa di Genova e Casa di Cura Villa Esperia Spa di Godiasco (Pavia) ha presentato alla Asl savonese un progetto di partenariato pubblico-privato per la gestione di alcuni servizi e che ora dovrà essere valutato. Dopo le feste è previsto un nuovo incontro. —

L. B.